

«Una cabina di regia per Pinocchio» Fanucci vuole un 'team' istituzionale

Il deputato: «E' il momento giusto per un parco di valore mondiale»

EDOARDO FANUCCI, deputato valdinievolino del Pd, chiede una qualificata cabina di regia istituzionale per giungere alla realizzazione di un grande Parco di Pinocchio di risonanza mondiale.

«La valorizzazione del Parco di Pinocchio – inizia l'intervento di Fanucci – deve essere, per ogni attore istituzionale coinvolto, non un obiettivo, ma un dovere da perseguire con serietà, dedizione e impegno. Pinocchio è patrimonio dell'umanità. Abbiamo un tesoro di inestimabile valore. Collodi è una "perla" toscana di inestimabile pregio e il grande parco rappresenta una risorsa per l'Europa, per l'Italia e per la Toscana, non solo per Pescia. Solo con ambizione, coraggio e visione di ampio respiro un progetto così sfidante potrà vedere la luce e non rimanere un bel sogno in un cassetto così come è stato fino ad oggi. Il settore dei parchi di attrazione è in salute e sta vivendo una stagione di grande dinamismo. Lo dimostra la progettazione del parco di divertimenti in Catalogna (a Tarragona) dedicato alla Ferrari, che aprirà i battenti nel 2017. Solo per dare due numeri: 100 milioni di euro di investimenti in uno spazio di 60mila metri quadrati. Ciò deve rappresentare un punto di riferimento in termini portati dell'investimento e sviluppo dell'area di intervento. Porto questo esempio in ottica di investimenti e posti di lavoro, non di concorrenza. Anzi questo mi consente di sottolineare la positività di una logica di cultura e apprendimento (edutainment) che nel no-

**ROSSI E GIURLANI
Insieme a loro anche
il Comune di Capannori e le
Province di Pistoia e Lucca**

stro parco dovrà prevalere sul mero divertimento adrenalinico (le montagne russe per intendersi). Il logo di Pinocchio e la nostra collocazione geografica rappresentano un valore aggiunto unico: la recente partnership con la Cina per la creazione di un parco dedicato a Pinocchio non è pertanto un limite o un problema, ma una ulteriore opportunità. Sinergie, promozione e sviluppo del brand potranno trovare attuazione anche

grazie a questa collaborazione.

In virtù di ciò, la rinnovata attenzione di soggetti pubblici e privati allo sviluppo del progetto parco non può che trovarci entusiasti e pronti a metterci in discussione. Il gioco di squadra, a tutti i livelli, rappresenta una condizione fondamentale per il successo dell'opera. Pertanto chiedo una cabina di regia capitanata e condotta da Enrico Rossi e Oreste Giurlani. Il coinvolgimento dei Comuni di Pescia e Capannori, delle Province di Pistoia e Lucca, della Regione è la base da cui ripartire. L'accordo di programma del 2001 dovrà essere un punto di forza e di ripartenza. Sono passati quindici anni, certo; saranno necessari fisiologici aggiustamenti e riflessioni sulle ragioni che hanno portato a non vederne concretizzati gli esiti, ma sono convinto che il governo, una volta individuate le opere strategiche, non sarà sordo alle nostre richieste. Ulteriore punto di forza – conclude Fanucci – è la presenza della ministero dei Beni culturali nella Fondazione condotta da Pier Francesco Bernacchi. A lui dobbiamo riconoscenza per tutto il lavoro portato avanti in questi anni. Sono convinto che saprà portare avanti il progetto integrato del parco realizzando il nostro sogno. Ho molta fiducia e stima nel suo operato e sono convinto che possa essere l'attore protagonista di questa vicenda».



La visita di Roberto Benigni al Parco di Pinocchio di Collodi, avvenuta nell'ormai lontano 2003 Foto Gaiorani

